



CINEMA DA VENERDI' IN ITALIA, UN ANNO DOPO IL SUO PASSAGGIO AL FESTIVAL DI CANNES

# Keats e Champion, un film in versi

ROMA

**Esce «Bright star» sulla storia d'amore del poeta. La regista: «Gli sms come le lettere di ieri»**

Una ballata in versi, piena di romanticismo per nulla sdolcinato (anzi ricco di struggimento e di morte) arriva trascinata dai versi di John Keats evocati da «Bright Star», il film di Jane Campion che esce venerdì in Italia oltre un anno dopo essere stato protagonista al festival di Cannes 2009.

Nella storia d'amore impossibile e segreta nella Londra del 1818 tra il 23enne poeta inglese John Keats, interpretato da Ben Whishaw e la sua vicina di casa, la

studentessa di moda Fanny Brawne (Abbie Cornish), «io vedo - dice la Campion - un mondo pieno della luce che loro esprimono e anche se il film termina con la morte di Keats, la luce accesa dal suo genio poetico e dal suo spirito unico non può essere spenta. L'ambizione di Bright Star è di sensibilizzare il pubblico e di tornare ad accendere questa luce».

La diversità dei desideri e delle aspirazioni dei due giovani li porterà all'inizio a vivere il rapporto in maniera conflittuale. L'avvicinamento tra Fanny e John avviene gradualmente e cresce d'intensità toccando picchi di struggimento e disperazione. «Ho l'impressione di dissolvermi», scrive Keats per descrivere a Fanny i suoi sentimenti. Entrambi coinvolti in una relazione amorosa che sfiora i toni dell'ossessione romantica, si ritrove-

ranno ad affrontare i diversi ostacoli imposti dalla società del tempo con tenacia e determinazione. Solo il triste destino del giovane poeta colpito a 26 anni da una grave malattia porrà fine ad una delle più struggenti e appassionanti storie d'amore mai raccontate. In libreria, pubblicato da Fazi, c'è poi «Bright Star. La vita autentica di John Keats», che ripercorre gli ultimi anni della vita del poeta e ne mette in luce la grande moderna eredità di questa personalità autentica.

«Non è una biografia su Keats ma il racconto di una meravigliosa storia d'amore», precisa la regista australiana, nel '93 Palma d'oro per «Lezioni di Piano» - Un libro di Andrew Motion su Keats mi ha impressionato, mi ha fatto conoscere le lettere che il giovane poeta scriveva alla sua

vicina di casa Fanny diventata la sua musa e mi ha rivelato un mondo di emozioni»

Pur essendo un film in costume e con una ricostruzione di arredi e ambienti meravigliosa, al centro di «Bright star» c'è il mondo poetico di Keats, la creatività stimolata dalla storia d'amore, testimoniata dalle 40 lettere che il giovane poeta inviò a Fanny e che lei custodì per sempre.

La scommessa per la regista australiana è stata proprio quella: fare un film sulla poesia, pieno di versi che i due continuamente si sussurrano. Ma, come il sonetto «Bright Star» che dà il titolo alla pellicola, sarà comprensibile al pubblico di oggi? «Non sembrerà una storia lontana, cosa sono infatti gli sms se non le lettere d'amore di ieri? L'amore e la passione hanno sempre bisogno di comunicazione». ♦



Lezioni di poesia Jane Campion tra Ben Whishaw e Abbie Cornish

